

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

**VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE**

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 78

PROVINCIA DI MATERA



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

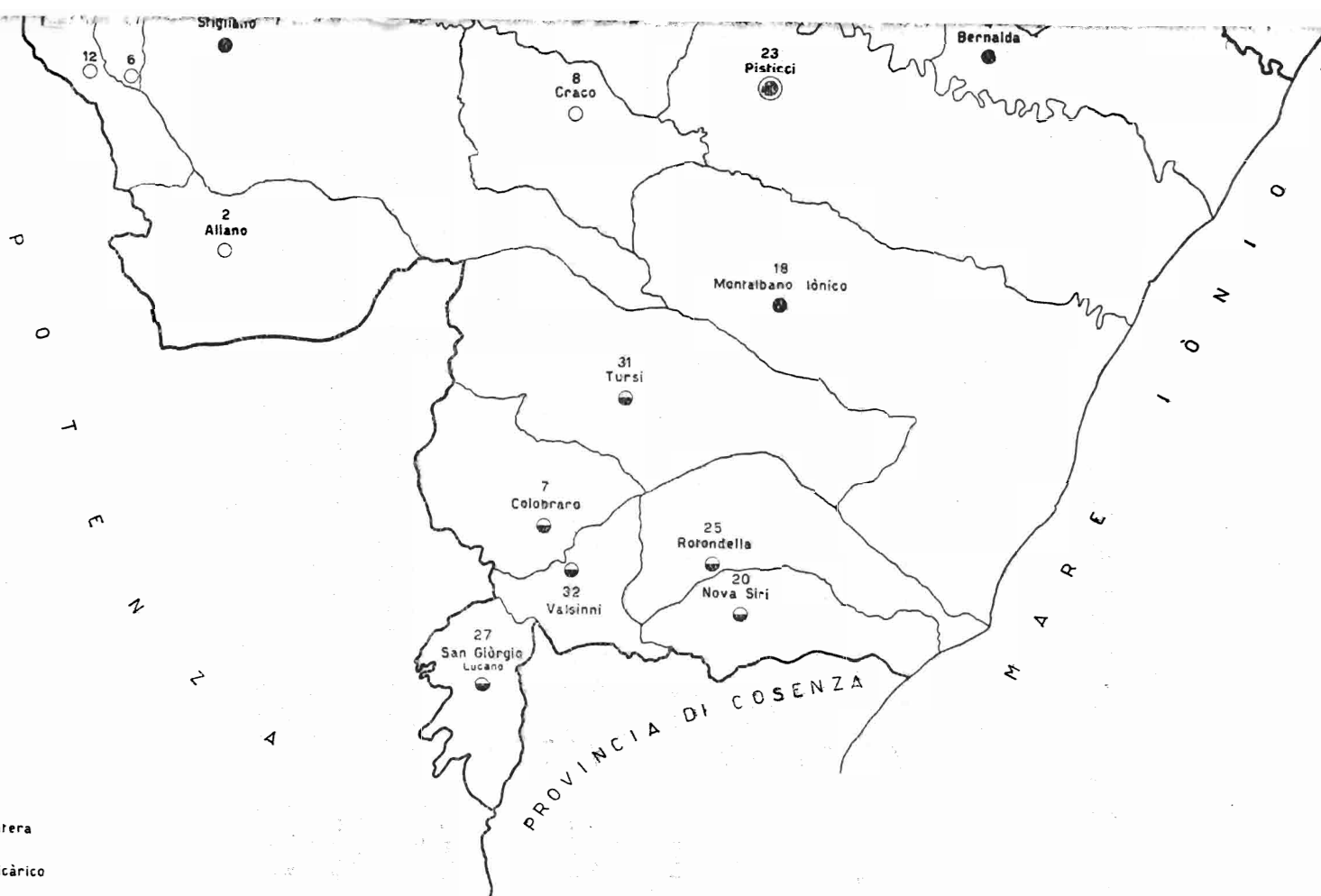
INDICE

1. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI MATERA	Pag.	IV
2. - AVVERTENZE GENERALI	»	VI
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	VII
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i>	»	VII
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	VII
4. - <i>Densità</i>	»	VII
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	VII
6. - <i>Famiglie</i>	»	VIII
7. - <i>Convivenze</i>	»	IX
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	IX
9. - <i>Stato civile</i>	»	XI
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	XII
11. - <i>Stranieri</i>	»	XII
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. <i>Circoscrizioni territoriali e tavole.</i> — 2. <i>Toponomastica.</i> — 3. <i>Accentatura dei nomi.</i> — 4. <i>Altimetria.</i> — 5. <i>Superficie territoriale.</i> — 6. <i>Densità.</i> — 7. <i>Zone e regioni agrarie.</i> — 8. <i>Frazioni.</i> — 9. <i>Centri e case sparse.</i> — 10. <i>Popolazione presente, temporaneamente assente, residente.</i> — 11. <i>Famiglia.</i> — 12. <i>Condizione sociale del capo famiglia.</i> — 13. <i>Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia.</i> — 14. <i>Convivenze.</i> — 15. <i>Età.</i> — 16. <i>Stato civile.</i> — 17. <i>Popolazione attiva.</i> — 18. <i>Categorie di attività economica.</i> — 19. <i>Stranieri.</i> — 20. <i>Confronti con i precedenti censimenti.</i> — 21. <i>Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica</i>	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - <i>Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie</i>	Pag.	8
II - <i>Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse</i>	»	10
III - <i>Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie</i>	»	10
IV - <i>Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie</i>	»	10
V - <i>Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti</i>	»	11
VI - <i>Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli</i>	»	12
VII - <i>Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, nella provincia e nel comune capoluogo</i>	»	14
VIII - <i>Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo</i>	»	15
IX - <i>Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :</i>		
A) <i>Provincia</i>	»	16
B) <i>Comune di Matera</i>	»	17
X - <i>Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :</i>		
A) <i>Provincia</i>	»	18
B) <i>Comune di Matera</i>	»	19
XI - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.</i>	»	20
XII - <i>Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo.</i>	»	21

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI MATERA





- a - Frazione del Comune di Marera
- b - » » » » Tricàrico

SEGNI CONVENZIONALI

- Comuni con meno di 2.000 abitanti
- " " 2.001 a 5.000 "
- " " 5.001 " 10.000 "
- " " 10.001 " 25.000 "

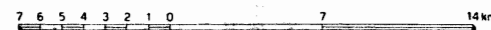
NOME DEI COMUNI CONTRASSEGNA TI DAL SOLO NUMERO

- 6 - Cirigliano
- 12 - Gorgoglione

CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

SCALA 1:350.000



AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.

» III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*

» IV. — REGNO - *Professioni.*

» V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole provincie* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della Provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Matera, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sotto indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie e della densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (. .) quando la cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circostrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km². 3.793,49, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 5,7 %, la seconda del 6,7 %.

Prosp. 1. (*) — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTO 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)		
	1936	1931	N.	%	
Presente	MF.	165.950	157.022	8.928	5,7
	M.	80.948	76.888	4.060	5,3
	F.	85.002	80.134	4.868	6,1
Residente	MF.	166.776	156.358	10.418	6,7
	M.	82.697	76.500	6.197	8,1
	F.	84.079	79.858	4.221	5,3

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

In quanto agli *assenti temporanei*, si è constatato che quasi tutti erano maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell' Egeo, Tient-sin	1.831	1.831	—
Estero	4	2	2
Totale	1.835	1.833	2

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 167.781, di cui 82.779 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 6,9 % per la popolazione complessiva e del 7,7 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente

che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	157.022	8.928	11.761	— 2.833	— 1,8
1936	165.950				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	156.358	10.418	11.800	— 1.382	— 0,9
1936	166.776				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi ed i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi ed i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La massima densità (Prosp. 3) si riscontra in collina e la minima in montagna come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (*) — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI	ABITANTI PER KM ² .		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia	44	41	44
Capoluogo	56	52	57
Resto della provincia	42	40	43
Regioni agrarie :			
montagna	40	38	41
collina	50	46	50
pianura	44	43	44

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, poco meno della metà abita nei comuni da 5.001 a 10.000 ab. e circa la stessa percentuale in montagna. Dal con-

fronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione per le classi di comuni da 2.001 a 10.000 abitanti e per la classe da 20.001 a 50.000 abitanti e una diminuzione nella popolazione per le altre classi di comuni.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni N.	Popolazione speciale (1)		Comuni N.	Popolazione presente	
		N.	%		N.	%
fino a 1.000	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000	6	8.344	5,0	9	13.626	8,7
2.001- 5.000	14	46.204	27,5	11	37.755	24,0
5.001- 10.000	10	79.756	47,5	10	73.375	46,7
10.001- 20.000	1	11.414	6,8	1	12.023	7,7
20.001- 50.000	1	22.063	13,2	1	20.243	12,9
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—	—
Totale . .	32	167.781	100,0	32	157.022	100,0
Regioni agrarie						
Montagna . . .	21	75.896	45,2	21	71.501	45,5
Collina	7	56.825	33,9	7	51.498	32,8
Pianura	4	35.060	20,9	4	34.023	21,7

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 5,9 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 5,2 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI			POPOLAZIONE RESIDENTE					
	Regioni agrarie		Pro- vincia	Regioni agrarie			Provincia		
	M	C		P	M	C	P	abitanti	%
fino a 100 . . .	—	—	2	2	—	—	108	108	0,1
101- 500 . . .	1	—	4	5	301	—	1.076	1.377	0,9
501- 1.000 . .	2	—	—	2	1.289	—	—	1.289	0,8
1.001- 5.000 .	15	3	1	19	34.149	8.540	4.471	47.160	30,0
5.001-20.000 .	5	3	3	11	35.807	23.045	26.366	85.218	54,3
oltre 20.000 .	—	1	—	1	—	21.762	—	21.762	13,9
Totale . .	23	7	10	40	71.546	53.347	32.021	156.914	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Più della metà della popolazione accentrata vive nei centri che hanno da 5.001 a 20.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	19,9	9,0
3	18,7	12,7
4	18,1	16,4
5	15,7	17,8
6	11,7	15,9
7	7,7	12,2
8	4,5	8,1
9	2,2	4,4
10-∞	1,5	3,5
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

Famiglie piccole con 2-3 membri	%	38,6
Famiglie medie » 4-6 »	%	45,5
Famiglie grandi » 7-∞ »	%	15,9

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli artigiani ed assimilati, 42,3 % e degli operai, 32,4 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri è eguale o supera la media generale di 4,4 in tutte le condizioni, eccettuata quella generica delle « altre ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 4.072, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	7,5	4,9
Artigiani ed assimilati	42,3	4,6
Liberi professionisti	0,4	4,8
Dirigenti	0,2	4,8
Impiegati	2,4	4,4
Operai	32,4	4,4
Persone di servizio e di fatica	2,5	4,7
Altre (3)	12,3	3,5
Totale	100,0	4,4

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	27,6	38,5	15,9	18,0	3,2
Artigiani ed assimilati	29,8	39,3	17,0	13,9	3,0
Liberi professionisti	30,0	30,7	13,2	26,1	2,6
Dirigenti	25,4	40,0	10,8	23,8	3,1
Impiegati	34,2	38,6	13,0	14,2	2,6
Operai	39,7	40,9	11,9	7,5	2,8
Persone di servizio e di fatica	30,8	44,5	14,2	10,5	3,1
Altre (4)	12,0	26,6	21,2	40,2	2,3
Totale	31,3	38,8	15,4	14,5	2,9

(*) Cfr. Tav. VI.

(1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei liberi professionisti e nei dirigenti. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si nota che negli operai,

persone di servizio e di fatica, impiegati, predominano i figli da 0-14 anni, oltre i 3/4 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 3,2, nelle famiglie dei padroni.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).

(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti	7,9	9,8	3,1
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi)	1,5	1,0	2,8
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari)	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	1,0	1,4	—
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	6,9	0,8	22,7
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	1,7	1,8	1,3
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	1,0	0,8	1,4
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi	4,5	6,3	—
9	Navi mercantili e barche	—	—	—
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	2,6	3,4	0,8
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	72,9	74,7	67,9
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. Si riscontra per i due sessi un aumento nella percentuale solo nella classe da 0 a 14 anni. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 960 M per 1000 F segna un

aumento di mascolinità, essendo di 974 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936. Tale aumento si limita alle classi 15-39 e 60-ω anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più della metà della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza abbastanza rilevante di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. 10. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (2)	1936 POPOLAZIONE SPECIALE (1)						1931 POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
0-14 . . .	61.666	31.536	30.130	36,8	38,1	35,4	34,3	35,9	32,9
15-39 . . .	61.303	30.492	30.811	36,5	36,8	36,3	37,6	37,5	37,7
40-59 . . .	27.999	12.897	15.102	16,7	15,6	17,8	17,9	17,0	18,7
60-ω . . .	16.807	7.850	8.957	10,0	9,5	10,5	10,2	9,6	10,7
Totale . . .	167.775	82.775	85.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (2) Esclusi i censiti di età ignota.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F	
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)				
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale		
0	3,2	3,3	3,1	5,8	5,6	6,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1033
1	2,8	2,9	2,7	5,1	4,9	5,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1061
2	2,7	2,8	2,6	4,9	4,8	5,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1072
3	2,7	2,7	2,6	4,8	4,7	5,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1037
4	2,3	2,4	2,2	4,2	4,1	4,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1058
5-14	23,1	23,7	22,4	41,8	40,5	43,4	—	—	—	—	—	—	—	1042
15-19	7,3	7,5	7,1	12,8	12,7	13,0	0,6	0,1	1,0	..	—	..	—	—	—	—	1042
20-24	8,7	9,0	8,3	11,1	13,4	8,6	6,5	3,0	10,0	0,3	0,2	0,3	—	—	—	—	1067
25-29	8,6	8,9	8,4	4,7	5,7	3,5	15,4	14,2	16,5	1,4	1,4	1,4	—	—	—	—	1049
30-39	12,1	12,2	12,1	2,3	2,0	2,7	27,2	28,0	26,3	5,5	4,5	5,8	—	—	—	—	984
40-49	8,5	7,7	9,3	1,0	0,6	1,4	18,8	18,5	19,2	11,2	6,1	12,5	—	—	—	—	808
50-59	8,0	7,5	8,5	0,7	0,5	0,9	16,5	17,5	15,6	18,9	14,8	20,0	66,7	66,7	—	—	868
60-69	6,1	5,8	6,4	0,4	0,3	0,5	10,8	12,8	8,8	28,0	26,5	28,3	33,3	33,3	—	—	898
70-79	3,1	2,8	3,4	0,3	0,1	0,3	3,7	5,0	2,4	25,0	30,1	23,7	—	—	—	—	813
80-ω	0,8	0,8	0,9	0,1	..	0,1	0,5	0,8	0,2	9,7	16,4	8,0	—	—	—	—	842
Complesso (1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	984
Gruppi speciali (2)																	
fino a 5	16,3	16,8	15,8	29,5	28,7	30,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1051
fino a 9	25,8	26,5	25,1	46,8	45,2	48,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1039
6-13	18,3	18,9	17,8	33,3	32,2	34,4	—	—	—	—	—	—	—	1043
fino a 14	36,8	37,9	35,7	66,7	64,6	69,0	—	—	—	—	—	—	—	1045
15-64	56,7	56,0	57,3	32,8	35,1	30,4	91,5	88,8	94,2	51,0	39,5	54,0	66,7	66,7	—	—	962
65-ω	6,5	6,1	7,0	0,5	0,3	0,6	8,5	11,2	5,8	49,0	60,5	46,0	33,3	33,3	—	—	846
14-17	7,2	7,4	7,0	12,9	12,5	13,4	0,1	0,1	0,2	—	—	—	—	—	—	—	1035
18-20	3,9	4,0	3,8	6,4	6,8	6,0	1,0	0,2	1,9	0,1	..	0,1	—	—	—	—	1038
21-ω	54,3	52,9	55,6	17,9	19,8	15,7	98,8	99,7	97,9	99,9	100,0	99,9	100,0	100,0	—	—	935

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minori

di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi uguale e per le femmine inferiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	percentuali	percentuali	
M	celibi	16.199	31,6	32,8
	coniugati (3)	32.931	64,3	63,3 (5)
	vedovi (4)	2.109	4,1	3,9 (5)
	Totale	51.239	100,0	100,0
F	nubili	13.940	25,4	26,8
	coniugate (3)	32.780	59,7	58,2 (5)
	vedove (4)	8.150	14,9	15,0 (5)
	Totale	54.870	100,0	100,0
MF	celibi e nubili	30.139	28,4	29,7
	coniugati (3)	65.711	61,9	60,6 (5)
	vedovi (4)	10.259	9,7	9,7 (5)
	Totale	106.109	100,0	100,0

	1936 (1)	1931
Maschi	3,4	3,4
Femmine	4,9	5,2
Maschi e femmine	4,2	4,4

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato nella popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 29 anni le percentuali di femmine coniugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 30 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936												1931					
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)												POPOLAZIONE PRESENTE					
	N.						Percentuali						Percentuali					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	6.402	50	—	5.903	317	2	99,2	0,8	—	94,9	5,1	..	99,4	0,6	—	92,9	7,1	..
20-24	5.201	932	3	3.899	3.255	24	84,8	15,2	..	54,3	45,4	0,3	77,5	22,4	0,1	51,4	48,1	0,5
25-29	2.819	4.732	31	1.558	5.429	118	37,2	62,4	0,4	21,9	76,4	1,7	30,3	69,2	0,5	22,4	75,9	1,7
30-34	717	4.805	55	714	4.349	193	12,8	86,2	1,0	13,6	82,7	3,7	9,9	89,4	0,7	11,4	85,2	3,4
35-39	281	4.422	42	470	4.294	286	5,9	93,2	0,9	9,3	85,0	5,7	6,1	93,0	0,9	9,4	83,3	7,3
40-44	155	3.340	56	332	3.443	417	4,4	94,0	1,6	7,9	82,1	10,0	4,7	93,8	1,5	7,4	80,2	12,4
45-49	139	2.799	73	266	2.877	599	4,6	93,0	2,4	7,1	76,9	16,0	4,2	93,3	2,5	6,3	80,0	13,7
50-59	236	5.780	319	396	5.122	1.650	3,7	91,3	5,0	5,5	71,5	23,0	3,8	91,6	4,6	5,1	71,0	23,9
60-69	159	4.184	560	217	2.863	2.303	3,3	85,3	11,4	4,0	53,2	42,8	3,0	86,2	10,8	5,1	50,3	44,6
70-∞	90	1.887	970	185	831	2.558	3,1	64,0	32,9	5,2	23,2	71,6	3,1	65,8	31,1	5,8	24,6	69,6

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i ce-

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
 ATTA AL MATRIMONIO (I).
 (da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEZZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18—19	1.916	—	1.916	1.601	2	1.603	-313	2	-313	1.195
20—29	9.257	34	9.291	5.267	138	5.405	-3.990	104	-3.886	1.719
30—39	963	95	1.058	1.170	470	1.640	207	375	582	645
40—49	281	127	408	592	1.017	1.609	311	890	1.201	254
50—59	235	312	547	394	1.630	2.024	159	1.318	1.477	270
18—59	12.652	568	13.220	9.024	3.257	12.281	-3.628	2.689	-939	1.076

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

libi, i vedovi e i divorziati, si nota analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e un'ecce-

denza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si nota una lieve eccedenza maschile (7,6%).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 41,3 % è attiva (Prosp. 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta massima in montagna e minima in pianura. Della popolazione attiva di tutta la provincia un pò meno dei 3/4 è dedicata all'agricoltura e un pò meno di 1/6 all'industria. Nella regione di montagna invece oltre 3/4 della popolazione attiva è dedicata all'agricoltura e in quella di collina poco più di 2/3. Nella regione di pianura la popolazione agricola è un pò inferiore a 3/4 del totale dell'attiva. Gli artigiani — 10,7 % della popolazione attiva della provincia — presentano un massimo in collina e un minimo in pianura.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 13 contro 36 del 1931.

Prosp. 15 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (I)
 NELLE REGIONI AGRARIE.

(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLA- ZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)									di cui nell'arti- gianato	
		Agricol- tura e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica		TOTALE
Regione di montagna . . .	43,1	76,9	13,4	1,5	3,2	0,1	0,8	2,4	0,1	1,6	100,0	10,3
Regione di collina . . .	40,9	67,7	17,8	1,9	4,5	0,3	0,8	4,6	0,2	2,2	100,0	11,9
Regione di pianura . . .	37,9	72,3	16,1	2,4	4,3	0,1	0,7	2,6	0,2	1,3	100,0	9,6
Provincia . . .	41,3	72,9	15,4	1,8	3,8	0,2	0,8	3,2	0,2	1,7	100,0	10,7

(*) Cfr. Tav. XI e «Avvertenze alle tavole» nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	—	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile: A) Provincia. — B) Comune capoluogo.	—	—	3	—	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile: A) Provincia. — B) Comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle provincie, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal

comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell' VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km.² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-x e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6)

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche: ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, il comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11. - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ».

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12. Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intenesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente:

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali: a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.). Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento »;

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione: « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonché coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »);

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonché gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo);

e) *Impiegati*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali); 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate);

f) *Operai*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario; nell'agricoltura essi sono: i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i partecipanti, nonché coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »); 2) i militari di truppa di carriera;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale: 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche): ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc.; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili;

h) *Altre.* — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

- Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);
- » 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);
- » 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);
-
- » fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);
- » 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);
-
- » 65-ω: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I *gruppi speciali di età* che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

- fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.
- » » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).
- da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).
- fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali
- da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.
- 65-ω — Età non produttiva.
- 14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).
- 18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).
- 21-ω » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934. n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-ω, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente anno solare.

di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

TAVOLE		CIRCOSCRIZIONI					
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente, e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)					
		I	2	—	—	5	6
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	3	4	5	6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza.	—	2	3	4	5	6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli.	—	—	3	4	—	6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5	6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)	—	—	3	4	—	6
(*)	Popolazione speciale secondo l'età, il sesso, e lo stato civile (3)	—	—	3	4	—	6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha. (*)	Den- sità per km ² (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
						MF	M	F	abituale (*)			occasionale (*)		
									MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
COMUNI														
1	IV	Accettura	799	8.927	46	4.086	2.003	2.083	3.956	1.914	2.042	130	89	41
2	VI	Aliano	497	9.632	21	2.061	1.039	1.022	1.915	922	993	146	117	29
3	IX	Banzi	568	8.235	27	2.243	1.171	1.072	1.918	895	1.023	325	276	49
4	X	Bernalda	127	12.278	69	8.436	4.112	4.324	8.081	3.868	4.213	355	244	111
5	III	Calciano	425	4.868	28	1.358	668	690	1.332	648	684	26	20	6
6	IV	Cirigliano	656	1.493	80	1.190	560	630	1.173	550	623	17	10	7
7	VI	Colobraro	600	6.591	37	2.436	1.216	1.220	2.380	1.186	1.194	56	30	26
8	III	Craco	391	7.628	23	1.733	887	846	1.587	804	783	146	83	63
9	III	Ferrandina	480	21.547	37	7.934	3.842	4.092	7.724	3.746	3.978	210	96	114
10	III	Garuso	490	3.862	32	1.243	634	609	1.177	596	581	66	38	28
11	IX	Genzano di Lucania	587	20.704	40	8.374	4.330	4.044	7.318	3.608	3.710	1.056	722	334
12	I	Gorgoglione	800	3.423	46	1.588	748	840	1.506	691	815	82	57	25
13	II	Grassano	577	4.107	171	7.030	3.360	3.670	7.010	3.344	3.666	20	16	4
14	II	Gròttole	481	11.588	27	3.138	1.557	1.581	3.068	1.498	1.570	70	59	11
15	VII	Irsina	548	26.221	33	8.643	4.383	4.260	8.245	4.130	4.115	398	253	145
16	VII	Matera	401	38.798	56	21.857	10.682	11.175	21.356	10.360	10.996	501	322	179
17	II	Migliònico	466	8.893	41	3.616	1.704	1.912	3.567	1.674	1.893	49	30	19
18	X	Montalbano Jonico	292	26.882	27	7.368	3.640	3.728	6.175	3.003	3.172	1.193	637	556
19	X	Montescaglioso	364	17.674	43	7.671	3.699	3.972	7.567	3.627	3.940	104	72	32
20	VIII	Nova Siri	300	5.168	55	2.863	1.379	1.484	2.792	1.349	1.443	71	30	41
21	IV	Oliveto Lucano	546	3.147	36	1.119	565	554	1.090	549	541	29	16	13
22	IX	Palazzo San Gervasio	483	6.226	122	7.575	3.666	3.909	7.396	3.506	3.890	179	160	19
23	X	Pisticci	364	23.053	49	11.306	5.473	5.833	10.980	5.280	5.700	326	193	133
24	II	Pomarico	455	12.874	38	4.932	2.363	2.569	4.864	2.319	2.545	68	44	24
25	VIII	Rotondella	576	7.659	60	4.622	2.188	2.434	4.588	2.168	2.420	34	20	14
26	III	Salandra	598	7.711	40	3.110	1.513	1.597	3.047	1.477	1.570	63	36	27
27	V	San Giòrgio Lucano	416	3.894	66	2.576	1.212	1.364	2.540	1.187	1.353	36	25	11
28	IV	San Mauro Forte	565	8.689	38	3.263	1.576	1.687	3.078	1.498	1.580	185	78	107
29	IV	Stigliano	909	20.996	38	8.054	3.820	4.234	7.836	3.737	4.099	218	83	135
30	II	Tricarico	698	17.691	44	7.801	3.657	4.144	7.756	3.637	4.119	45	20	25
31	VI	Tursi	210	15.693	30	4.713	2.330	2.383	4.427	2.164	2.263	286	166	120
32	VI	Valsinni	250	3.197	63	2.011	971	1.040	1.961	932	1.029	50	39	11
ZONE E REGIONI AGRARIE														
—	I	Montana di Corleto	—	3.423	46	1.588	748	840	1.506	691	815	82	57	25
—	II	Montana di Tricarico	—	55.153	48	26.517	12.641	13.876	26.265	12.472	13.793	252	169	83
—	III	Montana di Ferrandina	—	45.616	34	15.378	7.544	7.834	14.867	7.271	7.596	511	273	238
—	IV	Montana di Stigliano	—	43.252	41	17.712	8.524	9.188	17.133	8.248	8.885	579	276	303
—	V	Montana di Chiaromonte	—	3.894	66	2.576	1.212	1.364	2.540	1.187	1.353	36	25	11
—	VI	Montana di Sant'Arcangelo	—	35.113	32	11.221	5.556	5.665	10.683	5.204	5.479	538	352	186
—		Regione di montagna	—	186.451	40	74.992	36.225	38.767	72.994	35.073	37.921	1.998	1.152	846
—	VII	Collinare di Matera	—	65.019	47	30.500	15.065	15.435	29.601	14.490	15.111	899	575	324
—	VIII	Collinare di Nova Siri	—	12.827	58	7.485	3.567	3.918	7.380	3.517	3.863	105	50	55
—	IX	Collinare di Palazzo San Gervasio	—	35.165	52	18.192	9.167	9.025	16.632	8.009	8.623	1.560	1.158	402
—		Regione di collina	—	113.011	50	56.177	27.799	28.378	53.613	26.016	27.597	2.564	1.783	781
—	X	Piana di Bernalda	—	79.887	44	34.781	16.924	17.857	32.803	15.778	17.025	1.978	1.146	832
—		Regione di pianura	—	79.887	44	34.781	16.924	17.857	32.803	15.778	17.025	1.978	1.146	832
—		Provincia	—	379.349	44	165.950	80.948	85.002	159.410	76.867	82.543	6.540	4.081	2.459

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie.
centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedimenti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
277	180	97	234	137	97	43	43	—	—	—	—	4.233	2.094	2.139	4.089	144	1
49	43	6	30	33	6	10	10	—	—	—	—	1.964	965	999	1.875	89	2
139	123	16	94	78	16	45	45	—	—	—	—	2.057	1.018	1.030	1.995	62	3
290	230	69	237	168	69	62	62	—	—	—	—	8.380	4.098	4.282	7.965	415	4
70	51	19	48	29	19	22	22	—	—	—	—	1.402	699	703	1.110	292	5
41	37	4	23	19	4	18	18	—	—	—	—	1.214	587	627	1.013	201	6
120	97	23	89	66	23	31	31	—	—	—	—	2.500	1.283	1.217	2.038	402	7
72	48	24	61	37	24	11	11	—	—	—	—	1.659	852	807	1.354	305	8
344	273	71	259	188	71	85	85	—	—	—	—	8.068	4.019	4.049	7.625	443	9
64	50	14	49	35	14	15	15	—	—	—	—	1.241	646	595	1.021	220	10
264	220	35	185	150	35	79	79	—	—	—	—	7.582	3.837	3.745	7.153	429	11
111	70	41	88	47	41	23	23	—	—	—	—	1.617	761	856	1.533	84	12
242	209	33	153	120	33	89	89	—	—	—	—	7.252	3.553	3.699	7.252	—	13
120	99	21	75	54	21	45	45	—	—	—	—	3.188	1.597	1.591	3.149	39	14
266	196	70	215	145	70	51	51	—	—	—	—	8.511	4.326	4.185	8.149	362	15
713	588	125	506	382	124	206	206	—	1	—	1	22.069	10.948	11.121	21.762	307	16
144	122	22	94	73	21	49	49	—	1	—	1	3.711	1.796	1.915	3.679	32	17
247	195	52	193	141	52	54	54	—	—	—	—	6.422	3.198	3.224	5.388	1.034	18
382	273	109	327	218	109	55	55	—	—	—	—	7.949	3.900	4.040	7.486	463	19
175	147	28	146	118	28	29	29	—	—	—	—	2.967	1.496	1.471	1.846	1.121	20
63	46	17	39	22	17	24	24	—	—	—	—	1.153	595	558	684	469	21
429	377	52	265	213	52	164	164	—	—	—	—	7.825	3.883	3.942	7.743	82	22
580	433	147	472	325	147	108	108	—	—	—	—	11.560	5.713	5.847	11.182	378	23
236	182	54	185	131	54	50	50	—	1	1	—	5.100	2.501	2.599	5.050	50	24
379	316	63	304	241	63	74	74	—	1	1	—	4.987	2.484	2.483	4.699	268	25
200	137	63	164	101	63	36	36	—	—	—	—	3.247	1.614	1.633	3.160	87	26
119	109	10	89	79	10	30	30	—	—	—	—	2.659	1.296	1.363	2.554	105	27
156	111	45	134	89	45	22	22	—	—	—	—	3.234	1.609	1.625	3.074	160	28
439	336	103	319	216	103	120	120	—	—	—	—	8.275	4.073	4.202	8.015	260	29
341	283	58	230	172	58	111	111	—	—	—	—	8.097	3.920	4.177	7.865	232	30
147	121	26	108	82	26	39	39	—	—	—	—	4.574	2.285	2.289	3.732	842	31
138	119	19	107	88	19	31	31	—	—	—	—	2.099	1.051	1.048	1.674	425	32
111	70	41	88	47	41	23	23	—	—	—	—	1.617	761	856	1.533	84	—
1.083	895	188	737	550	187	344	344	—	2	1	1	27.348	13.367	13.081	26.995	353	—
750	559	191	581	390	191	169	169	—	—	—	—	15.617	7.830	7.787	14.270	1.347	—
976	710	266	749	483	266	227	227	—	—	—	—	18.109	8.958	9.151	16.875	1.234	—
119	109	10	89	79	10	30	30	—	—	—	—	2.659	1.296	1.363	2.554	105	—
454	380	74	343	269	74	111	111	—	—	—	—	11.137	5.584	5.553	9.319	1.818	—
3.493	2.723	770	2.537	1.818	769	904	904	—	2	1	1	76.487	37.796	38.691	71.546	4.941	—
979	784	195	721	527	194	257	257	—	1	—	1	30.580	15.274	15.306	29.911	669	—
554	463	91	450	359	91	103	103	—	1	1	—	7.934	3.980	3.954	6.545	1.389	—
832	729	103	544	441	103	288	288	—	—	—	—	17.464	8.738	8.726	16.891	573	—
2.365	1.976	389	1.715	1.327	388	643	643	—	2	1	1	55.978	27.992	27.986	53.347	2.631	—
1.508	1.131	377	1.229	852	377	279	279	—	—	—	—	34.311	16.909	17.402	32.021	2.290	—
1.508	1.131	377	1.229	852	377	279	279	—	—	—	—	34.311	16.909	17.402	32.021	2.290	—
7.346	5.130	1.536	5.531	3.997	1.534	1.831	1.831	—	4	2	2	166.776	82.697	84.079	156.914	9.862	—

TAVOLA II.

Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Accettura	4.233	4.089	144	Genzano di Lucania	7.582	7.153	429	Pisticci	11.560	11.182	378
Aliano	1.884	1.875	9	Gorgoglione	1.617	1.533	84	Pisticci	11.369	11.145	224
Aliano	1.854	1.574	80	Grassano	7.252	7.252	—	San Basilio	191	87	154
Alianello	310	301	9	Grottole	3.188	3.149	39	Pomarico	5.106	5.050	50
Banzi	2.057	1.995	62	Irsina	8.511	8.149	362	Rotondella	4.967	4.699	268
Bernalda	8.390	7.965	415	Matera	22.069	21.762	307	Salandra	3.247	3.160	87
Bernalda	7.848	7.735	113	Migliorico	3.711	3.679	32	San Giorgio Lucano	2.659	2.554	105
Metaponto	426	230	196	Montalbano Jonico	4.422	5.388	1.084	San Mauro Forte	3.234	3.074	160
Metaponto Stazione	—	230	—	Recoleta	4.758	4.471	287	Stigliano	8.275	8.015	260
Campagnolo	106	—	106	Andriace	330	196	134	Tricarico	8.097	7.865	232
Calciano	1.402	1.110	292	Scanzano	188	71	117	Tursi	4.574	3.732	842
Cirigliano	1.214	1.013	201	Poheoro	558	231	327	Tursi	3.661	3.127	534
Colobraro	2.500	2.033	462	Montescaglioso	588	419	169	Rabatana	913	605	308
Craco	1.689	1.354	305	Nova Siri	7.949	7.496	463	Valsinni	2.099	1.674	425
Ferrandina	8.068	7.625	443	Oliveto Lucano	2.967	1.846	1.121	Provincia	166.776	156.914	9.862
Garaguso	1.241	1.021	220	Palazzo San Gervasio	1.153	684	469				
					7.825	7.743	82				

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)															
			IN COMPLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)														
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
I	Montana di Corleto	1	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	
II	Montana di Tricarico	5	5	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	3	—	—		
III	Montana di Ferrandina	5	5	—	—	—	—	—	—	3	—	1	—	1	—	—		
IV	Montana di Stigliano	5	5	—	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	—	—		
V	Montana di Chiaromonte	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—		
VI	Montana di Sant'Arcangelo	4	6	—	—	—	1	1	2	1	1	—	—	—	—	—		
	Regione di montagna	21	23	—	—	—	1	2	7	2	5	—	—	5	—	—		
VII	Collinare di Matera	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1		
VIII	Collinare di Nova Siri	2	2	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—		
IX	Collinare di Palazzo San Gervasio	3	3	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2	—	—		
	Regione di collina	7	7	—	—	—	—	—	2	—	—	—	1	3	—	1		
X	Piana di Bernalda	4	10	1	1	3	1	—	—	—	—	—	1	2	1	—		
	Regione di pianura	4	10	1	1	3	1	—	—	—	—	—	1	2	—	—		
	Provincia	32	40	1	1	3	2	2	9	2	5	3	10	1	—	1		

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)																
	Numero	Popolazione	IN COMPLESSO	NEI CENTRI (*)															NELLE CASE SPARSE (*)
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
I	410	1.612	1.617	—	—	—	—	—	1.533	—	—	—	—	—	—	—	—	1.533	84
II	6.810	27.192	27.348	—	—	—	—	—	—	—	6.828	—	20.167	—	—	—	—	26.995	353
III	3.892	15.428	15.617	—	—	—	—	—	3.485	—	3.160	—	7.625	—	—	—	—	14.270	1.347
IV	4.585	18.069	18.109	—	—	—	—	684	1.013	—	3.074	4.089	8.015	—	—	—	—	16.875	1.234
V	613	2.639	2.659	—	—	—	—	—	—	2.554	—	—	—	—	—	—	—	2.554	105
VI	2.505	11.121	11.137	—	—	—	301	605	3.248	2.038	3.127	—	—	—	—	—	—	9.319	1.818
Reg. di montagna	18.815	76.061	76.487	—	—	—	301	1.289	9.279	4.592	16.189	4.069	35.807	—	—	—	—	71.546	4.941
VII	7.273	30.113	30.580	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8.149	—	—	—	21.762	29.911	669
VIII	1.648	7.939	7.934	—	—	—	—	—	1.846	—	—	4.699	—	—	—	—	—	6.545	1.380
IX	4.219	17.180	17.464	—	—	—	—	—	1.995	—	—	—	14.896	—	—	—	—	16.891	573
Reg. di collina	13.140	55.232	55.978	—	—	—	—	—	3.841	—	—	4.699	23.045	—	—	—	21.762	53.347	2.631
X	8.581	33.889	34.311	37	71	657	419	—	—	—	—	4.471	15.221	11.145	—	—	—	32.021	2.290
Reg. di pianura	8.581	33.889	34.311	37	71	657	419	—	—	—	—	4.471	15.221	11.145	—	—	—	32.021	2.290
Provincia	40.536	165.182	166.776	37	71	657	720	1.289	13.120	4.592	16.189	13.259	74.073	11.145	—	—	21.762	156.914	9.862

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		IN COM- PLESSO	PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFES- SIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)			IMPIEGATI (*)			OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	Altre (1)		
			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nell'agri- colt. (*)			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui					
				piccoli padroni (*)	nella agricoltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nella agricolt.	nelle forze arm. (*)		nel culto (*)	nella agricoltura		nelle forze arm. (*)	nel culto (*)			nella agricoltura (*)	nelle forze arm. (*)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
A) Numero delle famiglie																						
1	Comune di Matera	5.233	478	58	118	1.909	35	1.511	42	23	—	—	1	349	4	29	11	1.238	574	4	288	906
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)																						
2	I - Montana di Corleto	410	20	—	2	157	7	121	2	1	—	—	—	4	—	—	1	150	114	—	10	66
3	II - Montana di Tricarico	6.810	569	43	209	2.885	45	2.363	27	6	—	—	—	100	3	3	18	1.806	1.556	3	111	1.306
4	III - Montana di Ferrandina	3.892	280	13	109	1.538	40	1.188	6	4	—	—	—	92	1	7	10	1.317	1.020	2	95	560
5	IV - Montana di Stigliano	4.585	266	10	60	1.980	127	1.405	18	4	—	—	—	99	5	3	4	1.376	1.175	3	99	743
6	V - Montana di Chiaromonte	613	35	—	16	294	4	191	—	1	1	—	—	16	1	—	1	180	170	—	11	76
7	VI - Montana di Sant'Angelo	2.505	134	9	26	1.217	27	984	7	3	—	—	—	42	—	1	8	748	671	1	55	299
8	Regione di montagna	18.815	1.304	75	482	8.071	250	6.252	60	19	1	—	—	353	10	14	42	5.577	4.706	9	381	3.050
9	VII - Collinare di Matera	7.273	639	74	168	2.562	37	1.999	49	24	—	—	1	392	9	31	16	2.120	1.372	5	329	1.158
10	VIII - Collinare di Nova Siri	1.648	97	3	36	616	16	459	6	4	—	—	—	33	1	—	1	727	525	1	24	141
11	IX - Collinare di Palazzo San Gervasio	4.219	325	14	112	1.575	52	1.131	23	6	—	—	—	85	—	3	5	1.507	1.371	1	106	592
12	Regione di collina	13.140	1.061	91	316	4.753	105	3.589	78	34	—	—	1	510	10	34	22	4.354	3.268	7	459	1.891
13	X - Piana di Bernalda	8.581	530	39	133	3.048	55	2.455	29	14	—	1	—	197	22	4	11	2.851	2.230	1	197	1.715
14	Regione di pianura	8.581	530	39	133	3.048	55	2.455	29	14	—	1	—	197	22	4	11	2.851	2.230	1	197	1.715
15	Provincia	40.536	2.895	205	931	15.872	410	12.296	167	67	1	1	1	1.060	42	52	75	12.782	10.204	17	1.037	6.656
B) Numero dei membri																						
1	Comune di Matera	21.765	2.357	297	505	8.547	176	6.773	192	88	—	—	4	1.369	25	117	27	5.741	2.668	20	1.157	2.314
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)																						
2	I - Montana di Corleto	1.612	79	—	7	716	31	556	4	3	—	—	—	19	—	—	2	565	405	—	55	171
3	II - Montana di Tricarico	27.192	2.538	189	1.159	12.596	222	10.304	107	34	—	—	—	377	15	8	48	7.430	6.263	17	495	3.615
4	III - Montana di Ferrandina	15.428	1.249	46	518	6.898	222	5.346	32	30	—	—	—	315	3	26	17	5.001	3.718	7	307	1.506
5	IV - Montana di Stigliano	18.069	1.278	44	258	8.600	603	6.016	88	12	—	—	—	378	29	6	15	5.349	4.483	14	408	1.956
6	V - Montana di Chiaromonte	2.639	174	—	79	1.320	27	866	—	2	2	—	—	80	7	—	2	767	721	—	39	257
7	VI - Montana di Sant'Angelo	11.121	652	44	118	5.943	169	4.806	36	19	—	—	—	162	—	5	17	3.204	2.863	3	245	860
8	Regione di montagna	76.061	5.970	323	2.139	36.073	1.274	27.894	267	100	2	—	—	1.331	54	45	101	22.316	18.453	41	1.639	8.365
9	VII - Collinare di Matera	30.113	3.067	373	734	11.541	182	9.007	229	89	—	—	4	1.545	47	122	36	9.341	5.910	24	1.353	2.948
10	VIII - Collinare di Nova Siri	7.939	529	18	167	3.324	92	2.572	32	15	—	—	—	132	2	—	4	3.311	2.344	4	120	476
11	IX - Collinare di Palazzo San Gervasio	17.180	1.446	65	500	7.258	290	5.214	105	27	—	—	—	274	—	13	8	5.968	5.411	5	426	1.676
12	Regione di collina	55.232	5.042	456	1.401	22.123	564	16.793	366	131	—	—	4	1.951	49	135	48	18.620	13.665	33	1.899	5.100
13	X - Piana di Bernalda	33.889	2.464	146	679	13.320	252	10.696	134	59	—	5	—	734	101	17	17	11.817	9.065	5	863	4.493
14	Regione di pianura	33.889	2.464	146	679	13.320	252	10.696	134	59	—	5	—	734	101	17	17	11.817	9.065	5	863	4.493
15	Provincia	165.182	13.476	925	4.219	71.516	2.090	55.383	767	290	2	5	4	4.016	204	197	166	52.753	41.183	79	4.406	17.958

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
 (1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)		FAMIGLIE CON																
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI							ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di						Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5	6		1	2	3	4	5	6	7	8	9-10	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
1	PADRONI (*)	458	427	173	17	—	—	1.075	406	400	337	230	160	70	22	4	1	1.630
	di cui { piccoli padroni (*)	29	26	17	3	—	—	75	27	20	27	17	14	4	2	1	—	112
	{ nell'agricoltura (*)	128	142	50	6	—	—	326	128	128	105	65	45	21	5	—	—	497
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.373	2.616	776	50	2	1	6.818	2.782	2.586	2.181	1.377	735	279	58	11	5	10.014
	di cui { coloni parziari (*)	98	78	17	—	—	—	193	76	70	62	37	24	8	5	—	—	282
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	2.540	1.928	568	39	2	—	5.077	2.143	1.996	1.661	1.030	569	216	41	10	5	7.671
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	25	15	6	1	—	—	47	16	21	18	7	2	1	—	—	—	65
4	DIRIGENTI (*)	10	7	3	—	—	—	20	9	7	5	5	3	2	—	—	—	31
	di cui { nell'agricoltura . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	{ nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	172	106	41	6	1	—	326	164	140	94	58	18	9	2	3	—	488
	di cui { nell'agricoltura . .	8	3	1	—	—	—	12	8	6	2	3	2	1	—	—	—	22
	{ nelle forze arm. (*)	13	6	2	—	—	—	21	8	10	10	1	1	1	—	—	—	31
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*)	3.189	2.630	690	54	2	—	6.565	2.525	2.343	1.778	1.116	589	230	59	6	4	8.650
	di cui { nell'agricoltura (*)	2.492	2.013	481	26	1	—	5.013	2.071	1.862	1.399	846	416	152	35	1	2	6.784
	{ nelle forze arm. (*)	4	4	4	—	—	—	12	2	2	4	1	3	—	—	—	—	12
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	174	175	58	3	—	—	410	131	152	130	85	74	25	6	—	1	604
8	ALTRE (1)	316	293	49	4	—	—	572	481	359	216	132	54	26	4	3	—	1.275
	Totale	7.717	6.179	1.796	135	5	1	15.833	6.514	6.008	4.759	3.010	1.635	642	151	27	11	22.757
	di cui nel capoluogo . . .	889	786	292	34	—	—	2.001	749	695	616	403	243	107	26	8	4	2.851

		A) Numero																
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI							ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di						Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5	6		1	2	3	4	5	6	7	8	9-10	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
1	PADRONI (*)	458	854	519	68	—	—	1.899	406	800	1.011	920	800	420	154	32	9	4.552
	di cui { piccoli padroni (*)	29	52	51	12	—	—	144	27	40	81	68	70	24	14	8	—	332
	{ nell'agricoltura (*)	128	284	150	24	—	—	586	128	256	315	260	225	126	35	—	—	1.345
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.373	5.232	2.328	200	10	6	11.149	2.782	5.172	6.543	5.508	3.675	1.674	406	88	45	25.893
	di cui { coloni parziari (*)	98	156	51	—	—	—	305	76	140	186	148	120	48	35	—	—	753
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	2.540	3.856	1.704	156	10	—	8.266	2.143	3.992	4.983	4.120	2.845	1.296	287	80	45	19.791
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	25	30	18	4	—	—	77	16	42	54	28	10	6	—	—	—	156
4	DIRIGENTI (*)	10	14	9	—	—	—	33	9	14	15	20	15	12	—	—	—	85
	di cui { nell'agricoltura . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	{ nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	172	212	123	24	5	—	536	164	280	282	232	90	54	14	24	—	1.140
	di cui { nell'agricoltura . .	8	6	3	—	—	—	17	8	12	6	12	10	6	—	—	—	54
	{ nelle forze arm. (*)	13	12	6	—	—	—	31	8	20	30	4	5	6	—	—	—	73
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*)	3.189	5.260	2.070	216	10	—	10.745	2.525	4.686	5.334	4.404	2.945	1.380	413	48	38	21.833
	di cui { nell'agricoltura (*)	2.492	4.026	1.443	104	5	—	8.070	2.071	3.724	4.197	3.384	2.080	912	245	8	20	16.641
	{ nelle forze arm. (*)	4	8	12	—	—	—	24	2	4	12	4	15	—	—	—	—	37
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	174	350	174	12	—	—	710	131	304	390	340	370	150	42	—	10	1.737
8	ALTRE (1)	316	406	147	16	—	—	885	481	718	648	528	270	156	28	24	—	2.853
	Totale	7.717	12.358	5.388	540	25	6	26.034	6.514	12.016	14.277	12.040	8.175	3.852	1.057	216	102	58.249
	di cui nel capoluogo . . .	889	1.572	876	136	—	—	3.473	749	1.390	1.848	1.612	1.215	642	182	64	37	7.739

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. -- Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN

ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										Numero d'ordine
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	

delle famiglie

411	447	397	262	193	111	49	11	5	1.886	428	496	429	326	223	144	71	33	15	2.165	1
26	25	30	20	16	7	4	1	—	129	24	29	29	30	16	9	4	2	1	144	
130	144	122	78	51	35	13	2	—	575	135	168	136	97	57	41	21	8	2	665	
2.869	2.752	2.378	1.648	991	526	198	57	21	11.440	2.831	2.870	2.568	1.899	1.170	689	307	122	52	12.508	2
72	86	62	43	32	23	11	—	—	329	70	71	66	49	45	24	15	7	1	348	
2.214	2.128	1.854	1.269	778	397	146	45	18	8.849	2.204	2.231	2.004	1.482	901	544	228	93	43	9.730	
21	22	22	8	3	2	—	—	—	78	24	27	25	13	4	3	2	—	—	98	3
7	8	8	6	3	1	1	—	—	34	8	9	8	9	5	2	1	—	—	42	4
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
169	153	103	68	27	12	8	3	—	543	158	167	113	83	38	18	7	7	—	591	5
8	8	2	3	3	—	2	—	—	26	6	12	1	8	3	1	—	2	—	33	
10	10	10	1	1	—	1	—	—	33	10	10	10	1	1	—	1	—	—	33	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
2.471	2.434	1.857	1.287	733	355	119	32	12	9.300	2.487	2.471	1.942	1.337	837	427	164	46	22	9.733	6
2.022	1.959	1.467	1.007	545	242	80	21	4	7.347	2.028	1.994	1.537	1.043	636	303	113	30	12	7.696	
2	2	4	—	4	—	—	—	—	12	2	2	4	—	4	—	—	—	—	12	
144	153	135	101	95	34	12	3	2	679	145	169	144	117	98	36	19	7	3	738	7
733	525	317	194	77	52	17	8	3	1.926	1.252	813	523	297	154	94	37	13	6	3.189	8
6.825	6.494	5.217	3.574	2.122	1.093	404	114	43	25.886	7.333	7.022	5.752	4.081	2.529	1.413	608	228	98	29.064	
806	783	644	469	314	167	64	18	13	3.278	869	866	722	545	385	211	90	32	27	3.747	

dei figli

411	804	1.191	1.048	965	666	343	88	45	5.051	428	992	1.287	1.304	1.115	804	497	204	138	6.880	1
26	50	90	80	80	42	28	8	—	404	24	58	87	120	80	54	28	16	9	476	
130	288	366	312	255	210	91	16	—	1.668	135	336	408	388	285	246	147	64	18	2.027	
2.869	5.504	7.134	6.592	4.955	3.156	1.386	456	193	32.245	2.831	5.740	7.704	7.596	5.850	4.134	2.149	976	487	37.467	2
72	172	186	172	160	138	77	—	—	977	70	142	198	196	225	144	105	56	9	1.145	
2.214	4.256	5.562	5.076	3.890	2.382	1.022	360	166	24.928	2.204	4.462	6.012	5.928	4.505	3.264	1.596	744	403	29.118	
21	44	66	32	15	12	—	—	—	190	24	54	75	52	20	18	14	—	—	257	3
7	16	24	24	15	6	7	—	—	99	8	18	24	36	25	12	7	—	—	130	4
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
169	306	309	272	135	72	56	24	—	1.343	158	334	339	332	190	108	49	56	—	1.566	5
8	16	6	12	15	—	14	—	—	71	6	24	3	32	15	6	—	16	—	102	
10	20	30	4	5	—	7	—	—	76	10	20	30	4	5	—	7	—	—	76	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
2.471	4.868	5.571	5.148	3.665	2.130	833	256	112	25.054	2.487	4.942	5.826	5.348	4.185	2.562	1.148	368	208	27.074	6
2.022	3.918	4.401	4.028	2.725	1.452	560	168	39	19.313	2.028	3.988	4.611	4.172	3.180	1.818	791	240	113	20.941	
2	4	12	—	20	—	—	—	—	38	2	4	12	—	20	—	—	—	—	38	
144	306	405	404	475	204	84	24	19	2.065	145	338	432	468	490	216	133	56	29	2.307	7
733	1.050	951	776	385	312	119	64	28	4.418	1.252	1.626	1.569	1.188	770	564	259	104	59	7.391	8
6.825	12.988	15.651	14.296	10.610	6.558	2.828	912	397	71.065	7.333	14.044	17.256	16.324	12.645	8.478	4.256	1.824	921	83.081	
806	1.666	1.932	1.376	1.570	1.002	448	144	119	9.463	869	1.732	2.168	2.130	1.925	1.266	530	256	253	11.277	

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)				in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			
			piccoli padroni (*)	nell'agri- coltura (*)		coloni parziani (*)	altri (*)	nell'agri- coltura			nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- coltura		nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- coltura (*)		nelle forze armate(*)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
A) Provincia																						
1	4.072	151	13	54	440	10	276	10	0	—	—	—	202	1	2	27	970	833	2	136	2.154	
2	7.262	461	43	167	2.607	43	2.067	23	10	1	—	—	159	4	13	24	2094	1.737	1	150	1.758	
3	6.836	398	14	124	2.730	63	2.121	31	6	—	—	—	162	6	8	13	2.393	1.948	1	143	973	
4	6.613	443	35	141	2.813	66	2.207	27	10	—	—	1	157	9	13	5	2.314	1.847	3	146	703	
5	5.748	481	29	160	2.540	67	1.973	24	11	—	1	—	141	8	10	5	1.915	1.509	4	155	476	
6	4.259	353	32	103	2.002	47	1.574	17	10	—	—	—	111	6	3	—	1.384	1.075	2	119	263	
7	2.802	254	18	75	1.289	48	965	13	4	—	—	—	67	5	1	1	911	687	4	100	164	
8	1.623	175	12	49	796	35	620	8	4	—	—	—	29	1	1	—	475	339	—	49	87	
9	792	98	6	33	383	15	288	9	2	—	—	—	17	—	—	—	210	149	—	25	48	
10	339	48	2	13	177	8	134	3	1	—	—	—	11	1	1	—	78	52	—	8	13	
11	132	26	1	11	61	6	44	2	—	—	—	—	2	—	—	—	25	16	—	3	13	
12	38	4	—	1	20	1	14	—	—	—	—	—	1	1	—	—	10	5	—	1	2	
13	19	2	—	—	9	—	9	—	—	—	—	—	1	—	—	—	3	2	—	2	2	
14	4	1	—	—	3	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
15	2	—	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina.	40.536 7.508	2.895 329	205 16	931 104	15.872 864	410 16	12.296 676	167 3	67	1	1	1	1.060	42	52	75	12.782	10.204	17	1.037	6.656
	MEMBRI . .	165.182	13.476	925	4.219	71.516	2.090	55.383	767	290	2	5	4	4.016	204	197	166	52.753	41.183	79	4.406	17.958
B) Comune di Matera																						
1	531	30	2	16	55	2	19	4	3	—	—	—	51	—	1	4	33	15	1	49	306	
2	981	62	10	19	325	3	260	3	5	—	—	—	50	—	4	1	193	95	—	41	252	
3	841	51	3	11	334	6	279	7	3	—	—	—	54	—	5	4	201	93	—	51	140	
4	811	72	9	18	334	2	279	7	4	—	—	1	70	—	11	1	208	91	—	31	85	
5	708	74	9	16	294	7	234	7	3	—	—	—	48	—	5	1	186	77	1	37	59	
6	556	65	9	19	221	6	183	5	2	—	—	—	36	3	1	—	166	81	—	31	30	
7	424	54	6	8	177	5	127	5	1	—	—	—	20	1	—	—	126	58	2	23	18	
8	249	37	4	7	100	1	81	3	2	—	—	—	9	—	1	—	77	44	—	14	7	
9	104	18	4	2	38	2	28	1	—	—	—	—	4	—	—	—	32	14	—	7	4	
10	44	7	1	—	19	1	11	—	—	—	—	—	5	—	1	—	6	3	—	3	4	
11	19	4	1	2	7	—	6	—	—	—	—	—	2	—	—	—	5	1	—	—	1	
12	12	1	—	—	5	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	2	—	1	—	
13	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
14	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina.	5.233 553	478 36	58 4	118 15	1.909 100	35 2	1.511 57	42 1	23	—	—	1	349	4	29	11	1.238	574	4	288	906
	MEMBRI . .	21.765	2.357	297	505	8.547	176	6.773	192	88	—	—	4	1.369	25	117	27	5.741	2.661	20	1.157	2.314

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI MATERA			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI	89 88	399 383	355 339	44 44	22 22	96 96	82 82	14 14
	Ospiti	—	392 377	350 335	42 42	—	95 95	81 81	14 14
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi) . .	1	74	35	39	1	74	35	39
	Malati	—	65	35	30	—	65	35	30
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	2 1	51 15	51 15	—	1	36	36	—
	Alunni	—	44 14	44 14	—	—	30	30	—
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	16 8	349 43	31	318 43	3	173	2	171
	Alunni	—	281 26	26	255 26	—	159	2	157
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari)	8 7	84 25	66 8	18 17	2 2	5 5	—	5 5
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	8 7	48 32	29 21	19 11	—	—	—	—
	Ricoverati	—	46 30	28 20	18 10	—	—	—	—
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI . .	38 36	228 137	228 137	—	5 4	36 20	36 20	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE	—	—	—	—	—	—	—	—
	Passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	9 7	133 23	122 21	11 2	1	90	81	9
	Detenuti	—	131 23	120 21	11 2	—	88	79	9
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	312 248	3 665 1.582	2 715 1.268	950 314	2 2	8 9	4 4	5 5
	IN COMPLESSO	484 462	5 031 2 240	3 632 1 809	1 399 431	37 39	519 130	276 106	243 24

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con meno di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (*): nei comuni,
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE																
			IN COM- PLESSO	ATTIVA (*)											INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO			
				Agri- cultura e pesca	Indu- stria	Tras- porti e comu- nicazioni	Com- mercio	Credito ed assie- rizzazioni	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistraz. pub- blica	Ammi- nistraz. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tigianato		nell'agri- cultura	nell'ind. e trasp.	nel com- mercio	% popolaz. at- tiva sul complesso
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
COMUNI																			
1	IV	Accettura	4.086	1.267	250	27	57	3	8	50	4	26	1.692	239	2.394	74,9	16,4	3,4	41,4
2	VI	Aliano	2.061	922	68	8	24	—	5	16	—	24	1.067	47	994	86,4	7,1	2,2	51,8
3	IX	Banzi	2.243	1.055	75	8	25	—	4	32	—	3	1.202	64	1.041	87,8	6,9	2,1	53,6
4	X	Bernalda	8.436	2.229	582	113	162	5	19	68	8	55	3.241	341	5.195	68,8	21,4	5,0	38,4
5	III	Calciano	1.358	371	73	16	9	—	2	19	—	9	499	35	859	74,3	17,8	1,8	36,7
6	IV	Cirigliano	1.190	485	60	5	11	—	2	15	2	3	583	36	607	83,2	11,1	1,9	49,0
7	VI	Colobraro	2.436	777	121	9	31	1	5	33	—	22	999	111	1.437	77,8	13,0	3,1	41,0
8	III	Craco	1.733	573	105	7	10	—	5	17	2	23	742	65	991	77,2	15,1	1,3	42,8
9	III	Ferrandina	7.934	2.384	667	83	133	7	18	83	3	90	3.468	436	4.466	68,7	21,6	3,8	43,7
10	III	Garaguso	1.243	452	62	30	22	—	3	19	—	7	595	33	648	76,0	15,5	3,7	47,9
11	IX	Genzano di Lucania	8.374	3.076	459	53	152	2	16	100	6	26	3.890	452	4.484	79,1	13,2	3,9	46,5
12	I	Gorgoglione	1.588	649	94	9	25	—	4	14	—	12	807	49	781	80,4	12,8	3,1	50,8
13	II	Grassano	7.030	2.202	358	35	88	2	17	42	1	22	2.857	309	4.173	80,2	13,8	3,1	40,6
14	II	Gròttole	3.138	1.252	149	24	53	1	5	30	1	11	1.526	141	1.612	82,0	11,3	3,5	48,6
15	VII	Irsina	8.643	2.342	436	59	146	11	25	72	5	52	3.148	357	5.495	74,4	15,7	4,6	36,4
16	VII	Matera	21.857	4.542	2.108	200	452	54	98	708	35	351	8.548	1.094	13.809	53,1	27,0	5,3	39,1
17	II	Migliònico	3.616	1.386	194	34	59	—	4	47	1	25	1.750	163	1.866	79,2	13,0	3,4	48,4
18	X	Montalbano Jonico	7.368	2.525	439	64	89	—	8	65	6	46	3.242	264	4.126	77,9	15,5	2,7	44,0
19	X	Montescaglioso	7.671	2.155	400	37	123	5	33	89	2	27	2.871	243	4.800	75,1	15,2	4,3	37,4
20	VIII	Nova Siri	2.863	805	124	26	40	2	2	22	—	16	1.037	86	1.826	77,6	14,5	3,9	36,2
21	IV	Oliveto Lucano	1.119	558	34	2	12	—	3	14	—	1	624	29	495	89,4	5,8	1,9	55,8
22	IX	Palazzo San Gervasio	7.575	2.220	463	74	161	3	18	85	6	34	3.064	463	4.511	72,5	17,5	5,3	40,4
23	X	Pisticci	11.306	2.629	708	97	188	8	27	118	17	48	3.840	424	7.466	68,5	21,0	4,9	34,0
24	II	Pomarico	4.932	1.654	230	18	61	2	8	46	—	31	2.050	151	2.882	80,7	12,1	3,0	41,6
25	VIII	Rotondella	4.622	1.518	419	12	56	—	11	42	1	26	2.085	217	2.537	72,8	20,7	2,7	45,1
26	III	Salandra	3.110	1.246	159	20	34	1	17	32	—	15	1.524	115	1.586	81,8	11,7	2,2	49,0
27	V	San Giorgio Lucano	2.576	861	180	15	33	—	4	31	1	22	1.147	181	1.429	75,1	17,0	2,9	44,5
28	IV	San Mauro Forte	3.263	1.385	122	13	54	—	6	41	—	31	1.652	114	1.611	83,8	8,2	3,3	50,6
29	IV	Stigliano	8.054	2.348	619	49	128	6	20	81	7	68	3.326	442	4.728	70,6	20,1	3,8	41,3
30	II	Tricarico	7.801	1.936	411	47	107	1	115	81	2	37	2.737	316	5.064	70,7	16,7	3,9	35,1
31	VI	Tursi	4.713	1.624	215	13	55	2	14	42	9	22	1.996	199	2.717	81,4	11,4	2,8	42,4
32	VI	Valsinni	2.011	445	149	19	34	1	2	18	—	10	678	103	1.333	65,6	24,8	5,0	33,7
ZONE E REGIONI AGRARIE																			
—	I	Montana di Corleto	1.588	649	94	9	25	—	4	14	—	12	807	49	781	80,4	12,8	3,1	50,8
—	II	Montana di Tricarico	26.517	8.520	1.342	158	368	6	149	246	5	126	10.920	1.080	15.597	78,0	13,7	3,4	41,2
—	III	Montana di Ferrandina	15.378	5.026	1.066	156	208	8	45	170	5	144	6.828	684	8.550	73,6	17,9	3,0	44,4
—	IV	Montana di Stigliano	17.712	6.043	1.085	96	262	9	39	201	13	129	7.877	860	9.835	76,7	15,0	3,3	44,5
—	V	Montana di Chiaromonte	2.576	861	180	15	33	—	4	31	1	22	1.147	181	1.429	75,1	17,0	2,9	44,5
—	VI	Montana di Sant'Arcangelo	11.221	3.768	553	49	144	4	26	109	9	78	4.740	460	6.481	79,5	12,7	3,0	42,2
—		Regione di montagna	74.992	24.867	4.320	483	1.040	27	267	771	33	511	32.319	3.314	42.673	76,9	14,9	3,2	43,1
—	VII	Collinare di Matera	30.500	6.884	2.544	259	598	65	123	780	40	403	11.696	1.451	18.804	58,9	24,0	5,1	38,3
—	VIII	Collinare di Nova Siri	7.485	2.323	543	38	96	2	13	64	1	42	3.122	303	4.363	74,4	18,6	3,1	41,7
—	IX	Collinare di Palazzo San Gervasio	18.192	6.351	997	135	338	5	38	217	12	63	8.156	979	10.036	77,9	13,9	4,1	44,8
—		Regione di collina	56.177	15.558	4.084	432	1.032	72	174	1.061	53	508	22.974	2.733	33.203	67,7	19,7	4,5	40,9
—	X	Piana di Bernalda	34.781	9.538	2.129	311	562	18	87	340	33	176	13.194	1.272	21.587	72,3	18,5	4,3	37,9
—		Regione di pianura	34.781	9.538	2.129	311	562	18	87	340	33	176	13.194	1.272	21.587	72,3	18,5	4,3	37,9
—		Provincia	165.950	49.963	10.533	1.226	2.634	117	528	2.172	119	1.195	68.487	7.319	97.463	73,0	17,2	3,8	41,3

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresa la professione ignota.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune di Matera		Provincia		Comune di Matera			Provincia		Comune di Matera		Provincia		Comune di Matera	
	M	F	di cui F	F	M	F	di cui F	F		M	F	di cui F	F	M	F	di cui F	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
EUROPA																	
CITTÀ DEL VATICANO . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
SAN MARINO	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—
Albania	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—
Austria	3	2	3	2	3	2	3	2	AFRICA								
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	Egitto	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria	—	—	—	—	—	—	—	—	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia	—	—	—	—	—	—	—	—	Unione sud africana . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Francia	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—
Germania	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	—	—	—	—	—	—	—	—	AMERICA								
Grecia	—	—	—	—	—	—	—	—	Argentina	—	—	—	—	—	—	—	—
Irlanda, stato libero . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Brasile	—	—	—	—	—	—	—	—
Jugoslavia	2	—	1	—	2	—	1	—	Canadà	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi	—	—	—	—	—	—	—	—	Perù	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia	1	—	1	—	1	—	1	—	Stati Uniti	4	3	—	—	3	3	—	—
Portogallo	—	—	—	—	—	—	—	—	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania	—	—	—	—	—	—	—	—	Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna	3	—	—	—	3	—	—	—	Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Svezia	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	4	3	—	—	3	3	—	—
Svizzera	—	—	—	—	—	—	—	—	OCEANIA								
Turchia (parte europea) . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Australia	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria	—	—	—	—	—	—	—	—	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea) . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti francesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	9	2	5	2	9	2	5	2	Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—
ASIA									Possedimenti olandesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A. . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—
Giappone	—	—	—	—	—	—	—	—	In complesso	13	5	5	2	12	5	5	2
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—									
Turchia (parte asiatica) . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
U.R.S.S. (parte asiatica) . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	—	—	—	—	—	—	—	—									

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

